



COUNCIL OF EUROPEAN BISHOPS' CONFERENCES (CCEE)
RAT DER EUROPÄISCHEN BISCHOFSKONFERENZEN (CCEE)
CONSEIL DES CONFÉRENCES EPISCOPALES EUROPÉENNES (CCEE)

Gallusstrasse 24
CH-9000 St. Gallen (Schweiz)
Tel: +41 71 227 6040 / Fax: +41 71 227 6041
www.ccee.eu
ccee@ccee.eu



CONFERENCE OF EUROPEAN CHURCHES (CEC)
CONFÉRENCE DES EGLISES EUROPÉENNES (KEK)
KONFERENZ EUROPÄISCHER KIRCHEN (KEK)

rue Joseph II, 174,
BE-1000 Brussels
Tel: +32 2 230 17 32 / Fax: +32 2 231 14 13
www.ceceurope.org
cec@cec-kek.org

St. Gallen (Svizzera) / Bruxelles (Belgio), 7 aprile 2016
Publicato congiuntamente con la Conferenza delle chiese europee

Messaggio della CEC e del CCEE in occasione della Giornata Internazionale dei Rom

In Europa oggi vivono tra i 10 e i 12 milioni di Rom: essi sono tra le persone più svantaggiate ed emarginate del nostro continente. Affrontano quotidianamente la discriminazione e a loro è spesso negato l'accesso a servizi scolastici di base, all'alloggio e all'assistenza sanitaria.

Una lunga storia di antiziganismo ha fatto sì che essi fossero lasciati in queste condizioni deprecabili. Per secoli i Rom sono stati ridotti in schiavitù, torturati, uccisi, e le loro famiglie divise. Hanno sofferto persecuzioni a livello giuridico, sono stati messi ai margini della società e sono stati loro negati diritti civili basilari. Nonostante questo, queste minoranze Rom sono sopravvissute e hanno preservato la loro cultura. Nel tentativo di cambiare queste percezioni, siamo consapevoli che ognuno di noi — Rom o non Rom — dovrà impegnarsi in un dialogo serio per superare le paure, e che dovrà lavorare per un'integrazione rispettosa dell'identità Rom.

In occasione della Giornata Internazionale dei Rom (8 aprile), i Segretari Generali della Conferenza delle Chiese Europee (CEC) e del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) invitano a rinnovare l'impegno a favore della riconciliazione.

“Incoraggiamo le nostre comunità cristiane in Europa a continuare a sostenere il benessere dei Rom e a lavorare attivamente per porre fine a discorsi di odio e all'esclusione sociale. Dobbiamo camminare insieme. Ci appelliamo a tutti affinché gli emarginati siano accolti e sia riconosciuta la loro dignità umana in quanto dono di Dio. I Rom, con la loro tradizione, fede e cultura unica, sono anche chiamati a portare i loro valori all'interno della società europea, in quanto cittadini responsabili.

I Rom hanno un secolare senso di identità europea condivisa e di libera circolazione, attraverso i confini politici, culturali e religiosi. Sono una delle popolazioni indigene dell'Europa che non gode però di un trattamento di uguaglianza in termini di rispetto e onore tra le altre. A più di 600 anni di distanza dalla loro migrazione in Europa, la loro piena accoglienza rimane incompleta. Il fatto che essi vivano in circostanze di continua discriminazione e addirittura persecuzione è una vergogna per i Paesi europei. Abbiamo bisogno di guardare alla loro situazione attraverso i secoli, dall'Olocausto fino ai giorni nostri, riconoscendo la nostra responsabilità.

La via d'uscita principale a queste difficili condizioni dei Rom e delle loro famiglie passa attraverso la conoscenza, il lavoro, la fede. La loro inclusione è una necessaria indicazione del nostro impegno per una identità europea condivisa e la libera circolazione delle persone, dei beni e delle idee in Europa”.

Per ricevere maggiori informazioni e per interviste chiediamo di contattare

Erin Green
Coordinatrice della Comunicazione della CEC
Tel: +32 2 234 68 42
e-mail: eeg@cec-kek.be
Sito: www.ceceurope.org
Facebook : www.facebook.com/ceceurope
Twitter : [@ceceurope](https://twitter.com/ceceurope)

Thierry Bonaventura
Addetto Stampa CCEE
Tel. +41 71 227 6044, cell. +41 79 12 80 189
e-mail bonaventura@ccee.eu

La Conferenza delle Chiese Europee (CEC) è una comunione di 114 Chiese ortodosse, protestanti, anglicane e vecchio-cattoliche di tutti i paesi europei, e di 40 consigli nazionali delle chiese e organizzazioni associate. Fondata nel 1959, la CEC ha uffici a Bruxelles e Strasburgo.

Il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) include le attuali 33 Conferenze Episcopali Europee, rappresentate dai loro Presidenti, dagli Arcivescovi del Lussemburgo e del Principato di Monaco, dall'Arcivescovo di Cipro dei Maroniti, dal Vescovo di Chişinău (Rep. Moldova), dal Vescovo eparchiale di Mukachevo e dall'amministratore apostolico d'Estonia. L'attuale presidente è il Cardinale Péter Erdő, Arcivescovo di Esztergom-Budapest, Primate d'Ungheria, i Vicepresidenti sono il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova, e Mons. Angelo Massafra, Arcivescovo di Scutari-Pult, Albania. Il Segretario Generale del CCEE è Mons. Duarte da Cunha. Il Segretariato ha sede a San Gallo (Svizzera).
www.ccee.eu